

# L'ORTO BOTANICO PIÙ ANTICO AL MONDO

## NATO PER LO STUDIO DELLE PIANTE MEDICINALI



l'orto botanico più antico al mondo è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Fondato nel 1545 presso l'Università di Padova su richiesta di Francesco Bonafede, l'orto fu inizialmente utilizzato per studiare l'uso delle piante medicinali. Attualmente l'orto ha una superficie di quasi 22000 metri quadrati e contiene 3500 specie differenti.



### A OGNUNO LA SUA CELLULA



#### Le caratteristiche delle piante

Gli studi sulle cellule vegetali hanno rivelato che esse contengono i cloroplasti (gli organuli in cui avviene la fotosintesi)...

CONTINUA A PAG. 14

### PIANTE DA RECORD



#### Quali sono e dove trovarle

Qual è l'albero più antico d'Italia? E il più alto del mondo?

CONTINUA A PAG. 15

### PIANTE E FIORI: COME RICONOSCKERLI?



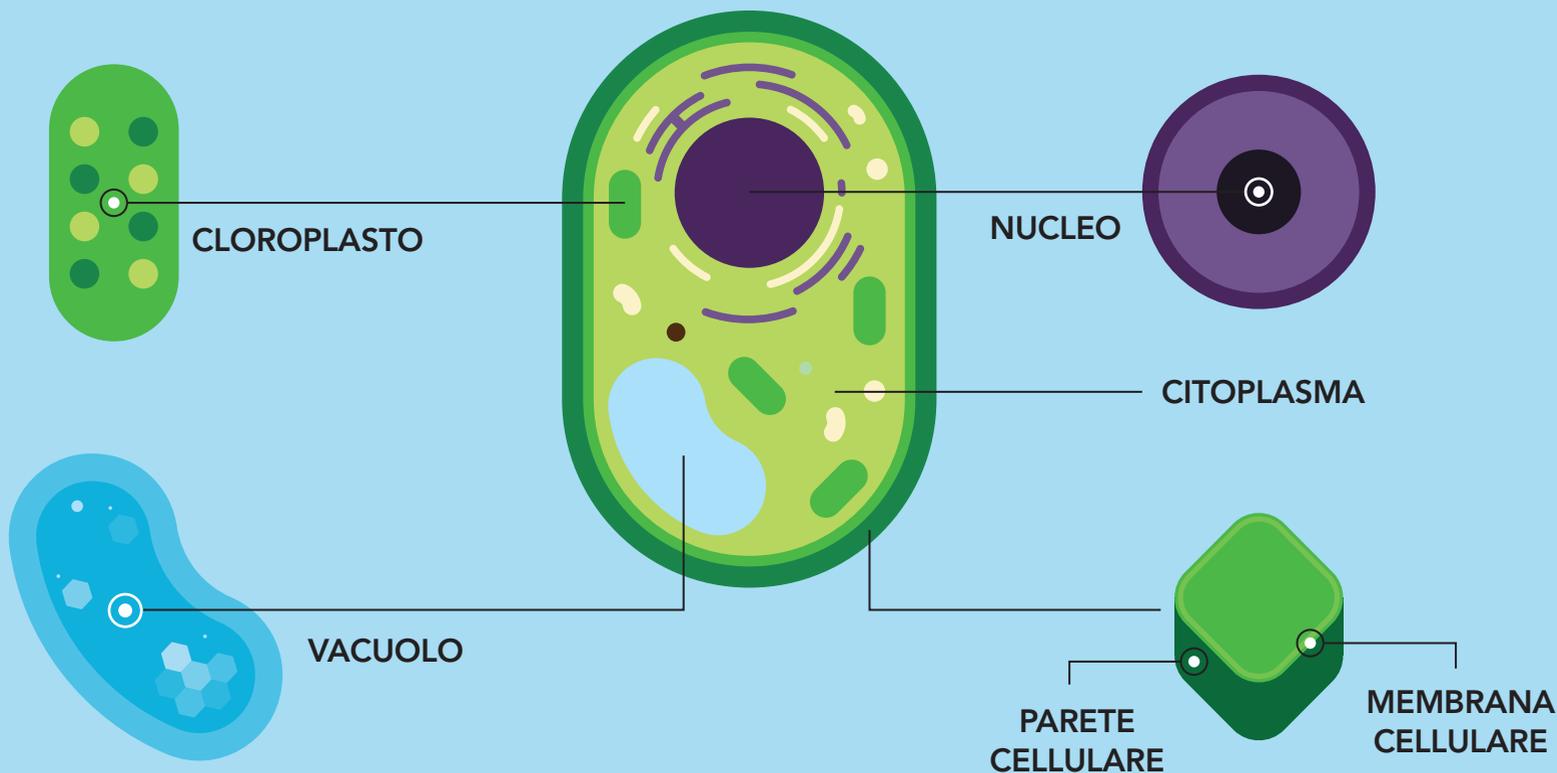
#### L'erbario

Fin dall'antichità gli umani hanno cercato di descrivere tutte le proprietà delle piante, per poterle riconoscere e utilizzare a scopi medici...

CONTINUA A PAG. 16

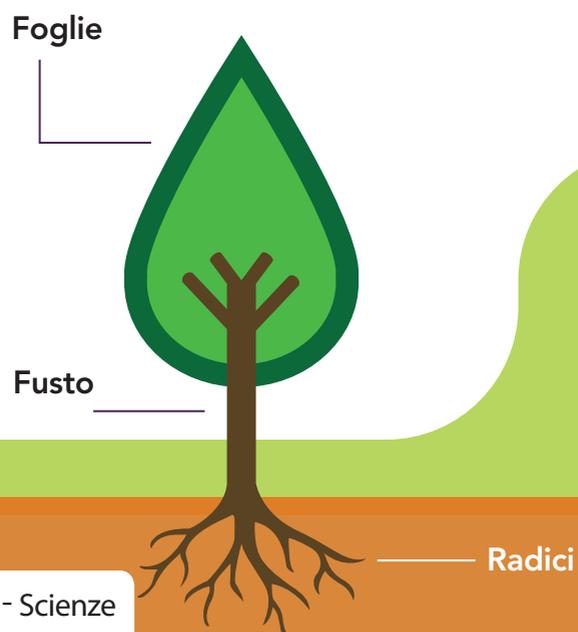
# IL REGNO DELLE PIANTE

## LA CELLULA VEGETALE



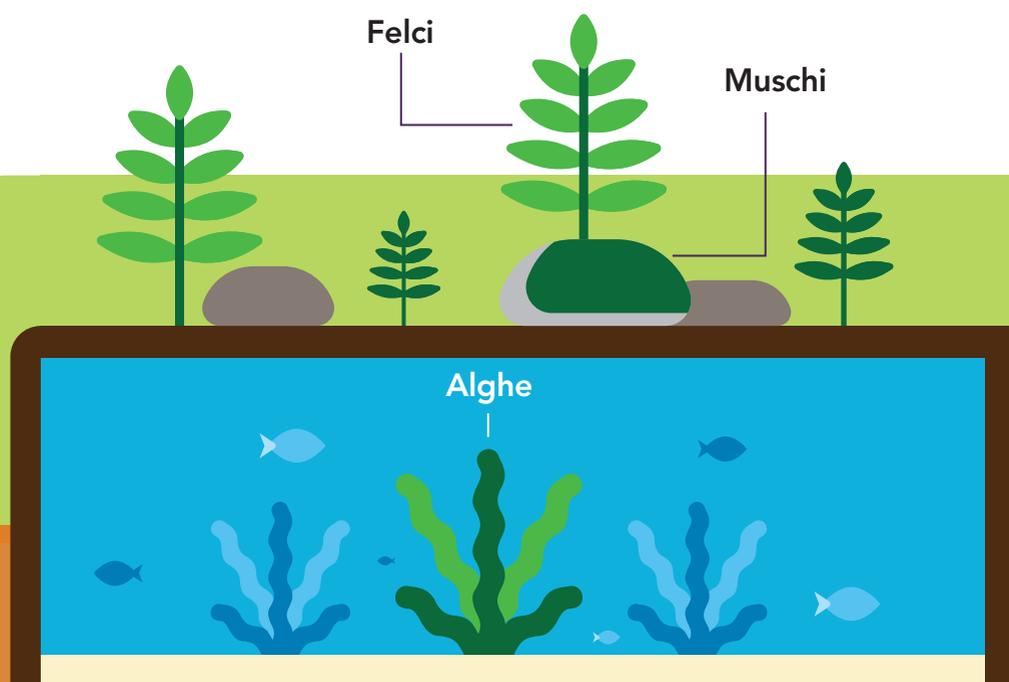
## COME SONO FATTE

Le piante sono organismi pluricellulari. Si dividono in piante semplici e piante complesse, ma presentano tutte degli elementi comuni.



## LE PIANTE SEMPLICI

Sono le prime piante apparse sulla Terra e si riproducono con le spore. Ci sono tre tipi di piante semplici: le alghe, i muschi e le felci.

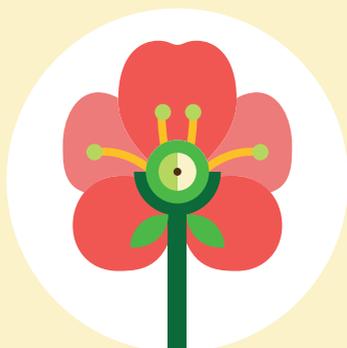


# LE PIANTE COMPLESSE

## ANGIOSPERME

## GIMNOSPERME

Fiore

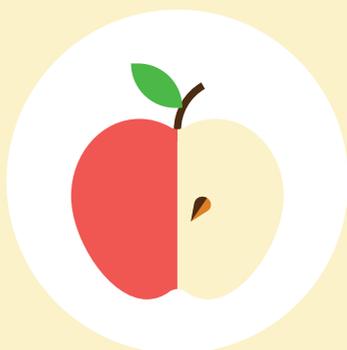


La parte maschile e la parte femminile si trovano all'interno dello stesso fiore.



La parte maschile e la parte femminile si trovano in due fiori separati.

Seme



Il seme si trova all'interno del frutto.



Il seme si trova all'interno del cono femminile, chiamato pigna.

## CURIOSITÀ



**Albero più antico d'Italia**

**Nome:**  
Il Patriarca

**Specie:**  
*Olea europaea* (ulivo)

**Località:**  
Sardegna

**Età:**  
4000 anni

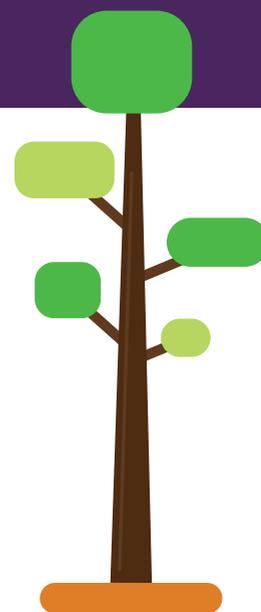
**Albero più alto del mondo**

**Nome:**  
Hyperion

**Specie:**  
*Sequoia sempervirens*

**Località:**  
California

**Altezza:**  
115,66 m



# GLI ERBARI

Gli erbari sono libri nati per classificare le foglie e i fiori secchi, i quali vengono incollati sulla pagina e accompagnati dalla relativa descrizione. In genere su un erbario sono riportati nome scientifico, nome comune, luogo, data, ambiente dove il campione è stato raccolto ed eventuali usi o proprietà.



Un erbario può essere realizzato anche usando una fotografia della pianta o disegnando in maniera realistica il campione raccolto. Quest'ultima modalità permette di rappresentare bene anche eventuali particolari del fiore o dei semi.



Il più antico esemplare di erbario illustrato, conosciuto con il nome di *Codex Aniciae Julianae*, è un erbario conservato a Vienna e risale al 512 d.C.

## L'ERBARIO

### MATERIALI

- foglie e fiori
- carta di giornale
- 2 assi di legno rettangolari con quattro fori negli angoli
- 4 viti e 4 galletti di metallo della dimensione delle viti
- cartoncino bianco, colla vinilica e penna

### FASI DI REALIZZAZIONE

1

Sistemare le foglie e i fiori ben distesi su un foglio di carta di giornale. Poi mettere sopra un altro foglio e proseguire come prima.



↓

2

Inserire in un'asse di legno le viti rivolte verso l'alto e appoggiare sull'asse i fogli con i fiori e le foglie. Coprire con un ultimo foglio di giornale.



↓

3

Coprire con l'altra asse, stringere le viti con i galletti e pressare il tutto per due o tre giorni. Se i fogli si inumidiscono troppo, sostituirli.



↓

4

Incollare sul cartoncino le foglie e i fiori secchi. Poi scrivere vicino a ognuno le relative informazioni.

